

IVG

Savona- Stasera ai Cattivi Maestri: Il sentiero dei passi pericolosi

di **Redazione**

29 Aprile 2017 - 11:09



Il sentiero dei passi pericolosi, Teatro Bellarte di Torino

Sabato 29 aprile ore 20.30

Di Michel Bouchard, traduzione di Francesca Moccagatta, regia di Simone Schinocca. Con Andrea Fazzari, Mauro Parrinello, Matteo Sintucci, scene Sara Brigatti costumi Agostino Porchietto. Una produzione OffRome con Teatro Bellarte di Torino.

Michel Marc Bouchard è uno fra i più noti autori contemporanei canadesi: nato nel 1958 ha iniziato la propria attività di scrittore negli anni Ottanta, imponendosi all'attenzione della critica e del pubblico con lavori incisivi nei contenuti e forti nello stile espressivo.

È molto amato anche in Italia, tanto che Franco Quadri sulle colonne de La Repubblica ha parlato di lui come di «un autore che sfugge ad ogni definizione, scrivendo testi arrabbiati realistici e metaforici ad un tempo su storie locali col dono dell'universalità».

Al centro della pièce sono tre fratelli molto diversi fra loro: Carl, il più giovane, con aspirazioni piccolo borghesi, Ambroise, gallerista omosessuale, e Victor, il più misterioso e colui che innesca il meccanismo drammatico. Li conosciamo nel giorno delle nozze di Carl: viaggiano assieme per raggiungere il luogo della cerimonia ma hanno un incidente e si perdono in una foresta, da cui rischiano di non far ritorno. In questa solitudine sono costretti a parlarsi: s'illuminano così, violentemente, episodi del loro passato. Primo fra tutti il suicidio del padre, avvenuto anni prima, sotto il loro occhi, su quello stesso sentiero.

Un testo che rivela la solitudine dei mondi in cui spesso ci si ritrova a vivere. Personaggi, ruoli, che diventano gabbie, routine, da cui risulta impossibile distaccarsi, trovare spazi di dialogo. Una metafora dell'inconciliabilità di mondi nati e predestinati per essere vicini e che in verità si rivelano tragicamente sconosciuti. Unica occasione di fuga, il ritrovarsi in un non luogo, far cadere le proprie difese e i propri schemi, ritrovarsi a nudo dalle proprie

maschere. E proprio quando tutto sembra perduto, ecco palesarsi l'occasione di incontro con il vero sé e con l'altro, nella sua tragicità, verità, ma soprattutto essenza.

Biglietti: unico € 13, ridotto per i soci Arci € 10

Prenotazioni: 392 1665196, cattivimaestri@officinesolimano.it